

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 13 del 27-03-2024

Supplemento n. 77

mercoledì, 27 marzo 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	3
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca	
DECRETO 14 marzo 2024, n. 5842 - certificato il 20 marzo 2024 PR TOSCANA FSE+ 2021/2027 asse 2 attività 2.f.3 - Avviso pubblico per l'attivazione di borse di studio e borse di ricerca su progetti di alta formazione e ricerca-azione (Bando AFR anno 2024).	4



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E SOSTEGNO ALLA RICERCA

Responsabile di settore Lorenzo BACCI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 5842 - Data adozione: 14/03/2024

Oggetto: PR TOSCANA FSE+ 2021/2027 asse 2 attività 2.f.3 - Avviso pubblico per l'attivazione di borse di studio e borse di ricerca su progetti di alta formazione e ricerca-azione (Bando AFR anno 2024).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/03/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD006301

IL DIRIGENTE

Visto Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, in particolare l'articolo 23, paragrafo 4;

Visto il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Richiamata la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

Richiamata la DGR 1016 del 12/09/22 "Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia";

Richiamata la DGR 122/2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento attuativo del PR FSE + 2021/27;

Visti i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 della Regione Toscana approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma il 18/11/2022;

Vista la Decisione n. 2 del 19 giugno 2023 e ssmmii che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/27;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 che ai sensi dell'Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva il "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;

Visto l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

Visto il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento al Progetto Regionale n. 13 "Città universitarie e sistema regionale della ricerca";

Visti la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro." e ss.mm.ii. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Vista la DGR 1321/2022 "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021/27;

Vista la DGR 1510/2023 "Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027. Piano di Lavoro 2024-25";

Dato atto che nell'ambito del PR Toscana FSE+ 2021/27 è ricompresa nell'Asse 2, l'attività 2.f.3 - Percorsi di alta formazione e ricerca-azione (AFR);

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n 278 del 11 marzo 2024 che approva gli "Elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per l'attivazione di borse di studio e borse di ricerca su progetti di alta formazione e ricerca-azione (Bando AFR anno 2024) destinando euro 1.600.00,00 alla sua attuazione;

Ritenuto quindi di approvare con il presente atto l'*AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI BORSE DI STUDIO E BORSE DI RICERCA SU PROGETTI DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA-AZIONE (Bando AFR anno 2024)* ed i suoi allegati tecnici (allegato 1 e suoi allegati tecnici A1, A2, A3, B1, B2, C, D);

Ritenuto quindi di procedere ad assumere le prenotazioni specifiche di impegno per l'attuazione dell'avviso che trova la sua copertura finanziaria sul PR FSE+ 2021/27 a valere sui capitoli a titolarità del Settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca" 64006/64007/64008 e 64009/64010/64011 annualità 2024, 2025, 2026 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 come segue:

bilancio pluriennale 2024/26 – annualità 2024: euro 382.311,80

- cap. 64006 (Ue - competenza pura): euro 152.924,72 prenotazione generica 2024298
- cap. 64007 (Stato – competenza pura): euro 160.570,96 prenotazione generica 2024299
- cap. 64008 (RT- competenza pura): euro 68.816,12 prenotazione generica 2024300

bilancio pluriennale 2024/26 – annualità 2025: euro 335.920,40

- cap. 64006 (Ue - competenza pura): euro 134.368,16 prenotazione generica 2024298
- cap. 64007 (Stato – competenza pura): euro 141.086,57 prenotazione generica 2024299
- cap. 64008 (RT- competenza pura): euro 60.465,67 prenotazione generica 2024300

bilancio pluriennale 2024/26 – annualità 2026: euro 236.767,80

- cap. 64006 (Ue - competenza pura): euro 94.707,12 prenotazione generica 2024298
- cap. 64007 (Stato – competenza pura): euro 99.442,48 prenotazione generica 2024299
- cap. 64008 (RT- competenza pura): euro 42.618,20 prenotazione generica 2024300

bilancio pluriennale 2024/26 – annualità 2024: euro 254.874,53

- cap. 64009 (Ue - competenza pura): euro 101.949,81 prenotazione generica 2024301
- cap. 64010 (Stato – competenza pura): euro 107.047,30 prenotazione generica 2024302
- cap. 64011 (RT- competenza pura): euro 45.877,42 prenotazione generica 2024303

bilancio pluriennale 2024/26 – annualità 2025: euro 223.946,94

- cap. 64009 (Ue - competenza pura): euro 89.578,78 prenotazione generica 2024301
- cap. 64010 (Stato – competenza pura): euro 94.057,71 prenotazione generica 2024302
- cap. 64011 (RT- competenza pura): euro 40.310,45 prenotazione generica 2024303

bilancio pluriennale 2024/26 – annualità 2026: euro 166.178,53

- cap. 64009 (Ue - competenza pura): euro 66.471,41 prenotazione generica 2024301
- cap. 64010 (Stato – competenza pura): euro 69.794,98 prenotazione generica 2024302
- cap. 64011 (RT- competenza pura): euro 29.912,14 prenotazione generica 2024303

Dato altresì atto che si procederà ad assumere l'impegno contabile contestualmente all'approvazione della graduatoria dei progetti e che l'impegno è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che il contributo è soggetto a monitoraggio di spesa e rendicontazione da effettuare secondo le modalità e le scadenze del PR FSE 2021/27;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da PR FSE 2021/27, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022, e da Piano attuativo di dettaglio (PAD) del PR FSE 2021/27 adottato con delibera della Giunta n. 122/2023 e ss.mm.ii., il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024/26;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la Legge regionale n. 50 del 28 dicembre 2022 che approva il bilancio di previsione finanziario 2024/26 della Regione Toscana;

Vista Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Dato atto che l'intervento è stato inserito nel cronoprogramma degli interventi da realizzare con il PR FSE 2021/27 nel 2024;

DECRETA

- di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, l'avviso "PR FSE+ 2021/27 *AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI BORSE DI STUDIO E BORSE DI RICERCA SU PROGETTI DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA-AZIONE (Bando AFR anno 2024)* ed i suoi allegati tecnici (allegato 1 e suoi allegati tecnici A1, A2, A3, B1, B2, C, D parti integranti e sostanziali del presente atto);
- di assumere con il presente atto per l'attuazione dell'avviso le prenotazioni specifiche di impegno per euro complessivi 1.600.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021/27 attività 2.f.3 nel modo che segue:

bilancio pluriennale 2024/26– annualità 2024: euro 382.311,80

- cap. 64006 (Ue - competenza pura): euro 152.924,72 prenotazione generica 2024298
- cap. 64007 (Stato – competenza pura): euro 160.570,96 prenotazione generica 2024299
- cap. 64008 (RT- competenza pura): euro 68.816,12 prenotazione generica 2024300

bilancio pluriennale 2024/26 – annualità 2025: euro 335.920,40

- cap. 64006 (Ue - competenza pura): euro 134.368,16 prenotazione generica 2024298
- cap. 64007 (Stato – competenza pura): euro 141.086,57 prenotazione generica 2024299
- cap. 64008 (RT- competenza pura): euro 60.465,67 prenotazione generica 2024300

bilancio pluriennale 2024/26 – annualità 2026: euro 236.767,80

- cap. 64006 (Ue - competenza pura): euro 94.707,12 prenotazione generica 2024298
- cap. 64007 (Stato – competenza pura): euro 99.442,48 prenotazione generica 2024299
- cap. 64008 (RT- competenza pura): euro 42.618,20 prenotazione generica 2024300

bilancio pluriennale 2024/26– annualità 2024: euro 254.874,53

- cap. 64009 (Ue - competenza pura): euro 101.949,81 prenotazione generica 2024301
- cap. 64010 (Stato – competenza pura): euro 107.047,30 prenotazione generica 2024302
- cap. 64011 (RT- competenza pura): euro 45.877,42 prenotazione generica 2024303

bilancio pluriennale 2024/26 – annualità 2025: euro 223.946,94

- cap. 64009 (Ue - competenza pura): euro 89.578,78 prenotazione generica 2024301
- cap. 64010 (Stato – competenza pura): euro 94.057,71 prenotazione generica 2024302
- cap. 64011 (RT- competenza pura): euro 40.310,45 prenotazione generica 2024303

bilancio pluriennale 2024/26 – annualità 2026: euro 166.178,53

- cap. 64009 (Ue - competenza pura): euro 66.471,41 prenotazione generica 2024301
 - cap. 64010 (Stato – competenza pura): euro 69.794,98 prenotazione generica 2024302
 - cap. 64011 (RT- competenza pura): euro 29.912,14 prenotazione generica 2024303
- di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte avverrà contestualmente alla approvazione della graduatoria dei progetti e che l'impegno è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;
- di dare atto che il contributo a fondo perduto assegnato con il presente avviso è soggetto a monitoraggio di spesa e rendicontazione da effettuare secondo le modalità e le scadenze fissate per gli interventi PR FSE 2021/27 e che è esente da tassazione fiscale.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 8

- 1* *Avviso*
20589fe8e186e12ce66dbeb0e393d9c60ded553a2f8479a9fe59084876ea01f2
- A1* *Domanda*
5985fcafbdebc57dee3b20429dd6dc9ee8b0a690b7da0e366ba62455104d28df
- A2* *Domanda*
c9e937556323e7f691cbea6c72dd49f9fa6b3750cff6d56ce271a51be9d131b7
- A3* *Domanda*
a6ee8372f8a2f8ae14ea12bb01c3f3f13250d8f16b5142dd068c1877beba9295
- B1* *Dichiarazione di intenti*
b4b3e0c3f429bcbcacf63821176fae00cad54526a573d342decc472809b2feaf
- B2* *Dichiarazione di intenti*
b3ca8ac571cdc287829effadce75bd204351ac85790de8b834a8a29dd3620a77
- C* *Formulario*
468ffa477f74e09cf68e0468bb3ddd30f595fd738bb155f5e2e12caef5bd76a0
- D* *Istruzioni*
d86bfd15bde9c66a52ff92536c81b7c38a5495cc4e320b0a0783a954f0c3edb



Allegato 1

**PR TOSCANA
FONDO SOCIALE EUROPEO plus 2021/2027
(FSE+ 2021/2027)
Attività 2.f.3**

**AVVISO PUBBLICO
PER L'ATTIVAZIONE DI BORSE DI STUDIO E BORSE DI
RICERCA SU PROGETTI DI ALTA FORMAZIONE E
RICERCA-AZIONE
(Bando AFR anno 2024)**

Art. 1 - Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+2021-2027;
- della Decisione di Giunta Regionale con la quale è stato adottato l'aggiornamento semestrale del Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale 2024/26;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 11/03/2024 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;

- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- dell'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- della legge Regionale n. 20/2009 "Disposizioni in materia di ricerca e innovazione"
- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- del Documento di economia e finanza regionale 2024 (DEFr 2024) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 60/2023, aggiornato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21/12/2023 (NaDefr 2024);
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 28/11/2022 "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021/27";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1510 del 18/12/2023 "Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027. Piano di lavoro 2024-2025";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 che approva le disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, per le parti compatibili con la natura dell'intervento.

Art. 2 - Finalità generali

La Regione Toscana intende promuovere l'integrazione del sistema delle università e dei centri di ricerca toscani con il sistema produttivo regionale e favorire la sua apertura a livello internazionale, sia nell'ambito delle relazioni di ricerca che in quello delle relazioni con le imprese, attraverso progetti di alta formazione e ricerca-azione (d'ora in avanti "progetti AFR"), finanziati con borse di studio o borse di ricerca, finalizzati alla costruzione di figure di esperti altamente qualificati sui temi del trasferimento tecnologico e della conoscenza, della valorizzazione e della internazionalizzazione della ricerca, fortemente appetibili sul mercato del lavoro regionale.

Queste figure professionali potranno operare dal lato delle università e dei centri di ricerca, ma anche all'interno di quelle istituzioni di raccordo fra sistema della ricerca e mondo produttivo quali i laboratori di ricerca pubblico privati, i parchi scientifici e tecnologici, i poli di innovazione, i distretti tecnologici, i centri di competenza regionali, l'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico¹ e l'Associazione TOUR4EU², che in parte sono originati dalle policies regionali, in

¹ Costituito in attuazione della DGR 168/2019.

² Costituita con DGR n. 432 del 24 aprile 2018.

parte derivano dall'autonomo sviluppo di momenti di dialogo fra attori appartenenti a sfere istituzionali diverse.

Con il presente avviso si intende dunque promuovere la formazione di profili professionali in possesso di competenze specialistiche nel trasferimento di tecnologie e competenze, nella valorizzazione e nell'internazionalizzazione della ricerca, ovvero di competenze afferenti al più ampio insieme di attività riconducibile alla definizione concettuale della "terza missione" delle Università.

A tal fine l'avviso finanzia la partecipazione a progetti di alta formazione e ricerca-azione di università e centri di ricerca finalizzati alla realizzazione di specifici deliverables di interesse ai fini della terza missione. I progetti, prevedendo periodi di apprendimento formale e periodi di esperienza sul campo, offrono ai partecipanti la possibilità di confrontarsi e osservare dall'interno il funzionamento di strutture che rappresentano esempi di buone pratiche e possono costituire utili nodi di relazioni nella pratica delle attività dei progetti e consentono di arricchire la qualificazione professionale dei borsisti e delle borsiste con conoscenze e competenze specialistiche sui temi della terza missione.

Attraverso la formazione dei profili professionali in possesso delle competenze specialistiche sopra menzionate, l'avviso intende:

- promuovere l'occupazione di giovani laureati in aree di attività chiave per lo sviluppo futuro del sistema della ricerca e dell'innovazione regionale e per un suo migliore raccordo con il sistema produttivo regionale e/o con reti di collaborazione internazionale;
- promuovere le attività di protezione e valorizzazione dei risultati della ricerca, favorendone l'utilizzo presso imprese, organismi di ricerca e pubbliche amministrazioni e altre istituzioni locali;
- promuovere il trasferimento di competenze e tecnologie dal sistema della ricerca al sistema produttivo e sociale, intensificando i legami con l'industria e i servizi, pubblici e privati.
- favorire l'inserimento in gruppi di ricerca nazionali e internazionali e la partecipazione a reti di collaborazione in grado di sviluppare proposte per partecipare con successo ai bandi di finanziamento europei ed internazionali in materia di ricerca, innovazione e cultura.

La formazione di profili professionali in possesso di competenze specialistiche nell'ambito della "terza missione" mira, in altri termini a supportare le università e i centri di ricerca affinché possano assumere, con ancora maggior efficacia, il ruolo di agente di sviluppo che esse rivestono per il territorio regionale, attraverso iniziative di trasferimento tecnologico, di diffusione della conoscenza, e di attività di ricerca sviluppate interagendo con le imprese locali ed al contempo sviluppando e rafforzando rapporti di collaborazione di ricerca a livello internazionale;

Le attività di networking con istituzioni di ricerca e alta formazione e con imprese di altre regioni e altri paesi sono una componente fondamentale non solo delle attività di internazionalizzazione delle università e dei centri di ricerca ma rappresentano uno strumento chiave anche per gran parte delle altre attività riconducibili alla terza missione: la consulenza in ambito brevettuale comporta necessariamente una valutazione rispetto allo stato dell'arte a livello nazionale e internazionale; nel licensing gli accordi con attori di altri paesi sono oggi altrettanto importanti di quelli con attori nazionali; nella costruzione di scenari tecnologici e nelle attività di forecasting per la programmazione strategica delle attività di ricerca la dimensione sovra regionale e, in genere, internazionale è imprescindibile; nelle attività di animazione tecnologica la ricerca di partner nazionali e internazionali e la gestione dei rapporti con quest'ultimi è un elemento essenziale; nell'accesso ai finanziamenti europei per l'alta formazione, per la ricerca accademica e/o in collaborazione con le imprese, la costruzione di partenariati internazionali è spesso un prerequisito ineludibile; anche nelle attività di trasferimento tecnologico lo scenario geografico all'interno del quale si risolvono tali scambi non può essere solamente locale ma deve necessariamente aprirsi alla

dimensione nazionale e internazionale.

Per questo motivo, e in considerazione del fatto che larga parte delle istituzioni che rappresentano buone pratiche nell'ambito delle attività di terza missione operano nelle regioni più sviluppate del paese e nei paesi tecnologicamente più avanzati del nord Europa, negli Stati Uniti, in Giappone, in Australia ed in vari paesi emergenti, si ritiene necessario che i progetti AFR prevedano periodi di attività all'estero e/o nelle regioni italiane più avanzate.

L'intervento rientra nel Progetto regionale "Città universitarie e sistema regionale della ricerca (PR 13) ed è inserito nell'ambito di Giovanisì (PR 20), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 – Tipologia di interventi ammissibili

Attività del PAD	2.f.3
Priorità	2. Istruzione e Formazione
Obiettivo specifico:	f. Interventi rivolti agli studenti universitari e postuniversitari, mirati all'acquisizione, l'applicazione e il trasferimento di competenze, attraverso progetti realizzati in collaborazione tra Università e/o Enti di ricerca e imprese
Categoria di intervento	150
Attività PAD	2.f.3 - Percorsi di alta formazione e ricerca-azione (AFR)
Risorse disponibili	1.600.000,00
Obiettivi dell'intervento	Promuovere percorsi di specializzazione post-laurea su tematiche mirate a favorire il raccordo fra il sistema della ricerca e il sistema produttivo e la sua internazionalizzazione ("terza missione")
Beneficiari	- Università statali pubbliche - Istituti di istruzione universitaria ad ordinamento speciale - Enti di ricerca pubblici
Destinatari	Titolari di Laurea Magistrale / Specialistica
Modalità di rendicontazione	
Tassi forfettari: costi diretti e indiretti sui costi diretti di personale (metodologia denominata "staff 40%")	- Linea A: 40% tasso forfettario - Linea B: 30% tasso forfettario

Art. 4 – Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.

Le domande di finanziamento potranno essere presentate da:

- Università pubbliche,
- Istituti di istruzione universitaria ad ordinamento speciale e soggetti equiparati per legge,
- Enti di ricerca pubblici nazionali

Al fine della presentazione della domanda tali soggetti (definiti *soggetti proponenti*) dovranno obbligatoriamente istituire un partenariato con almeno altri 2 soggetti (definiti *partner di progetto*).

Con il termine partner di progetto si intendono soggetti che hanno interesse ai risultati del progetto. Possono essere individuati fra Università pubbliche, Istituti di istruzione universitaria ad

ordinamento speciale e soggetti equiparati per legge, Enti di ricerca pubblici nazionali, diversi dal soggetto proponente e, eventualmente, e da tutte quelle istituzioni indicate al successivo articolo 5 che si candidano ad ospitare i destinatari dell'intervento per il periodo di ricerca-azione.

Tutti i componenti del partenariato dovranno avere sede legale oppure operativa in Toscana alla data di presentazione del progetto. Qualora tale requisito non fosse presente in fase di presentazione, dovrà essere acquisito entro la data di firma della convezione di cui all'art. 14.1 dell'avviso, pena la revoca del finanziamento.

La presentazione del progetto sul portale FSE+ spetterà al solo soggetto proponente che avrà la facoltà di presentare più progetti differenti anche con lo stesso partenariato. Il soggetto proponente presenterà tante domande quanti sono i progetti che intende proporre.

Il soggetto proponente che presenta più domande dovrà garantire omogeneità organizzativa nei rapporti con Regione Toscana indicando in tutte le domande il medesimo referente amministrativo.

Il partenariato potrà essere formalizzato mediante la stipula di una convenzione oppure di una ATS.

Convenzione

In essa dovranno essere indicati:

- a) la denominazione del soggetto capofila e dei soggetti partner;
- b) i rapporti e i reciproci impegni fra i partner;
- c) l'eventuale conferimento di risorse non finanziarie messe a disposizione del progetto;
- d) l'impegno a nominare un tutor di progetto e, secondo il numero di soggetti che ospitano il periodo di esperienza sul campo, uno o più tutor di ricerca-azione;
- e) la ripartizione degli eventuali diritti di proprietà originati dal progetto;
- f) ogni altro elemento ritenuto opportuno ai fini della regolamentazione dei rapporti tra il soggetto proponente e tutti i partner.

Potranno essere stipulate tante convenzioni quanti sono i progetti presentati oppure, nel caso in cui il partenariato sia il medesimo per più progetti differenti, sarà possibile stipulare anche un'unica convenzione.

La convenzione potrà essere sottoscritta prima della presentazione del progetto oppure entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto con cui questo viene finanziato. Nel primo caso una copia dovrà essere allegata alla domanda di finanziamento, mentre nel secondo, in fase di presentazione del progetto, il soggetto proponente dovrà allegare apposite dichiarazioni di intenti dalle quali risulti l'impegno di tutti i soggetti coinvolti a sottoscrivere una convenzione in caso di approvazione del progetto.

In caso di finanziamento, soltanto il soggetto proponente assumerà il ruolo di soggetto attuatore del progetto, sarà il solo beneficiario delle risorse, l'unico interlocutore di Regione Toscana per l'intera fase di gestione del progetto, del monitoraggio fisico, del monitoraggio finanziario e, in relazione alle spese da esso sostenute. Il soggetto proponente sarà l'unico che curerà la presentazione del rendiconto finale.

ATS

Il partenariato potrà essere formalizzato attraverso la stipula di una ATS, costituita o costituenda alla data della presentazione della domanda di finanziamento. L'ATS dovrà essere redatta sotto forma di atto pubblico.

In entrambe le situazioni la presentazione della domanda di finanziamento sul portale FSE di cui all'art. 9 del presente avviso spetterà al solo soggetto designato quale capofila.

Nel caso di ATS già costituita, l'atto di costituzione dovrà essere allegato alla domanda di finanziamento mentre, nel caso di ATS in via di costituzione, alla domanda, dovrà essere allegata una dichiarazione di intenti dalla quale risulti l'impegno di tutti i soggetti coinvolti a costituirsi in ATS in caso di approvazione del progetto.

L'atto costitutivo dell'ATS dovrà prevedere:

1. la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione Regionale per quanto riguarda l'esecuzione del progetto;
2. l'indicazione del soggetto capofila;
3. l'impegno a nominare un tutor di progetto che segua i destinatari delle borse durante tutta la durata del progetto e un tutor di ricerca-azione, che li segua durante il periodo di esperienza sul campo;
4. l'impegno da parte di ciascun soggetto ospitante il periodo di ricerca-azione che partecipa all'ATS ad accogliere presso di sé i borsisti e le borsiste, ad organizzarne le attività e a nominarne i tutor;
5. l'autorizzazione al soggetto capofila a stipulare in nome e per conto dei soggetti componenti l'ATS tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto, ferma la facoltà per ciascun soggetto mandante componente l'ATS di provvedere direttamente all'espletamento degli atti contrattuali ed esecutivi necessari per l'attuazione della quota-parte di attività affidata alla propria competenza ;
6. l'autorizzazione al soggetto capofila ad incassare le somme dovute, sia in acconto sia a saldo, esonerando l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità nei confronti dei soggetti partecipanti all'ATS.

Potranno essere redatti tanti ATS quanti sono i progetti presentati oppure, nel caso in cui il partenariato sia il medesimo, sarà possibile stipulare un solo atto per gruppi omogenei di progetti.

In caso di finanziamento, il soggetto designato quale capofila sarà l'unico interlocutore di Regione Toscana per l'intera fase di gestione del progetto, del monitoraggio fisico, del monitoraggio finanziario e sarà l'unico che curerà la presentazione del rendiconto finale fermo restando la responsabilità solidale di tutti i partner di progetto.

Art. 5 – Progetto di ricerca-azione: caratteristiche, contenuti, struttura, modalità di attuazione e monitoraggio

L'avviso prevede due linee di azione:

- *Linea A – Progetti AFR finanziati con borse di studio*
- *Linea B – Progetti AFR finanziati con borse di ricerca*

Il soggetto proponente dovrà presentare progetti della durata di 24 mesi, la cui attività potrà essere coperta con borsa di studio o borsa di ricerca per i destinatari indicati al successivo art. 7.

Ciascun progetto potrà prevedere sino a 4 borsisti.

I progetti dovranno proporre attività finalizzate alla realizzazione di uno o più deliverables di interesse ai fini della terza missione su una o più delle tematiche di seguito elencate e/o altre tematiche ad esse strettamente collegate:

- brevettazione e licensing;
- marketing delle tecnologie, negoziazione delle licenze e contrattualistica per la valorizzazione della ricerca;
- comunicazione e marketing delle strutture di ricerca, delle loro competenze, dei loro laboratori, dimostratori, incubatori, ecc;
- animazione tecnologica, supporto all'innovazione e scouting dei fabbisogni d'innovazione di imprese e altre istituzioni operanti in Toscana, ricerca di partner anche a scala nazionale e internazionale;
- technological assessment e technological scanning;
- technological forecasting (esplorazione e identificazione delle tecnologie emergenti a scala

globale nel medio-lungo termine rilevanti per il sistema regionale);

- attività di incubazione, pre-incubazione e promozione di spin-off e start-up e analoghe esperienze di supporto alla creazione di nuove imprese collegate all'ambito universitario;
- internazionalizzazione e rapporti di cooperazione internazionale nell'ambito dell'alta formazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico;
- europrogettazione (tecniche e metodologie per partecipare con successo ai bandi europei e internazionali in tema di ricerca);
- animazione tecnologica e supporto all'innovazione in ambito culturale: promozione di tecnologie e metodologie per migliorare l'accessibilità al patrimonio culturale, per la sua valorizzazione e per l'audience development degli istituti culturali;

Le attività proposte potranno, inoltre, essere attinenti alle missioni strategiche degli ambiti applicativi e/o alle sotto-articolazioni delle priorità tecnologiche della Smart Specialization Strategy Regionale (S3) - (DGR 1321/2022 e DGR 1510/2023).

Per questa tipologia di progetti nel formulario (Allegato C) dovrà essere indicata la missione strategica (ambito applicativo) e la sotto-articolazione delle priorità tecnologiche della S3 Regionale a cui le attività del progetto si riferiscono in modo prevalente.

Il contributo delle attività proposte all'implementazione della Strategia di specializzazione intelligente definita dalla Regione (S3) sarà oggetto di attribuzione di punteggio aggiuntivo in fase di valutazione dei progetti.

Ciascun progetto presentato dovrà prevedere:

- un *periodo di ricerca-azione* che potrà variare da un minimo di 18 a un massimo di 22 mesi da svolgersi presso uno o più dei seguenti soggetti (soggetti ospitanti) con sede operativa in Toscana:
 - a) liaison office, uffici ricerca, uffici legali e altre strutture organizzative competenti in materia di protezione, valorizzazione e trasferimento della ricerca delle Università, degli Enti di Ricerca operanti in Toscana e di Consorzi fra Università e fra enti pubblici di ricerca;
 - b) Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT)³;
 - c) Distretti Tecnologici⁴;
 - d) Poli Tecnologici e ad altri attori aderenti alla Tecnorete⁵;
 - e) Centri di Competenza regionali⁶;
 - f) Digital Innovation Hub aventi sede in Toscana;
 - g) altri centri di ricerca pubblici e privati;
 - h) Incubatori di impresa (escluse le imprese incubate);
 - i) altri enti pubblici distinti dai soggetti proponenti operanti nell'ambito del trasferimento tecnologico, della valorizzazione e dell'internazionalizzazione della ricerca.

Con riferimento a questo periodo il progetto dovrà indicare il soggetto ospitante (o i soggetti ospitanti) e l'elenco dettagliato delle attività da svolgere con l'indicazione degli obiettivi da raggiungere.

- un *periodo formativo* funzionale all'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al a per lo svolgimento dell'attività di ricerca-azione, che potrà variare da un minimo di 2 a un massimo di 6 mesi, anche non continuativi, e potrà essere coperto con:
 - a) la frequenza di corsi specialistici di alta formazione (già esistenti nell'offerta formativa

³ DGR 168/2019 e dgr 850/2019

⁴ DGR 566/2014, 789/2014, 1125/2015, 1160/2015 e s.m.i

⁵ DGR 227/2009, successivamente integrata con DGR 1166/2011

⁶ C3T - Centro di Competenza in Cybersecurity Toscano e Centro di Competenze 5G e Tecnologie Innovative

dell'ente che li eroga o strutturati ex novo ad personam) presso Università, centri di Ricerca e/o istituzioni formative di riconosciuta valenza internazionale in altre regioni italiane o all'estero;

- b) la partecipazione a convegni e seminari;
- c) periodi di stage e internship presso istituzioni di altre regioni italiane e all'estero e/o presso soggetti privati di altre regioni italiane ed estere con provata esperienza nelle attività oggetto di formazione.

Con riferimento a questo periodo il progetto dovrà indicare:

- i programmi dei corsi specialistici e le strutture che li erogano;
- i programmi dei seminari e/o dei convegni e i soggetti che li organizzano;
- il programma di attività di stage e/o internship e i soggetti che li ospiteranno.

I progetti con più borsisti/e dovranno prevedere piani individuali di percorso identici quanto a:

- durata dei periodi di formazione
- durata del periodo di ricerca-azione,
- temi della formazione
- soggetto che eroga la formazione
- deliverables.

Potranno differire, invece, per quanto riguarda il soggetto ospitante il periodo di ricerca-azione.

Ciascun destinatario della borsa dovrà essere seguito per tutta la durata del progetto da un tutor di progetto nominato dal soggetto attuatore e per il periodo di ricerca-azione anche da un tutor nominato dal soggetto ospitante, incaricato di presidiare il corretto svolgimento delle attività previste presso la sede di ricerca-azione. Se il progetto prevede più soggetti ospitanti il periodo di ricerca-azione ognuno di questi dovrà nominare un tutor; tra tutti i tutor nominati dovrà essere individuato il tutor di ricerca-azione con funzioni di coordinamento dell'intero gruppo.

Art. 6 - Avvio, conclusione e interruzione anticipata del progetto

La data di avvio del progetto coincide con la data di sottoscrizione della convenzione tra il soggetto attuatore e la Regione Toscana, che rappresenta anche il momento dal quale sono imputabili le spese sostenute.

La conclusione del progetto coincide con il termine dell'ultima borsa che ne fa parte.

Le spese sostenute per periodi di attività svolti oltre il termine sopra indicato restano a carico del soggetto attuatore.

Eventuali proroghe del termine di avvio e conclusione del progetto possono essere autorizzate dalla Regione Toscana previa richiesta motivata del soggetto attuatore.

In caso di interruzione anticipata della borsa di studio il soggetto attuatore potrà procedere alla riassegnazione a condizione che venga rispettato il periodo formativo minimo (2 mesi) e purché la durata della borsa abbia una vita residua uguale o superiore a 9 mesi.

Per la riassegnazione, che dovrà comunque essere comunicata alla Regione Toscana, i candidati dovranno essere individuati scorrendo la graduatoria degli idonei del bando di selezione in questione e, in subordine, a seguito di nuova selezione pubblica da espletare secondo quanto indicato al successivo art. 8, se compatibile con il termine per la riassegnazione.

Art. 7 - Risorse disponibili, spese ammissibili e importo della borsa**7.1 - Risorse disponibili**

Per l'attuazione dell'intervento è disponibile la cifra complessiva di Euro 1.600.000,00 a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo+ 2021-2027 (FSE+).

Detta cifra sarà destinata a finanziare i progetti delle due linee di intervento secondo la seguente ripartizione:

- Linea A) Euro 645.000,00 destinati a finanziare borse di studio
- Linea B) Euro 955.000,00 destinati a finanziare borse di ricerca

Le risorse disponibili saranno attribuite sulla base di due distinte graduatorie:

- Graduatoria A) per i progetti riferibile alla Linea A
- Graduatoria B) per i progetti riferibile alla Linea B

7.2 – Spese ammissibili e massimali di spesa

La spesa ammissibile e rendicontabile è individuata secondo la metodologia definita “staff + 40%”, come indicata e disciplinata al par. B 2.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 610/2023, ed è rappresentata da:

1. il costo diretto sostenuto per la borsa di studio o di ricerca
2. una quota di costi indiretti forfettari pari al 30% per i progetti della Linea A o 40% per i progetti della Linea B.

Le voci di costo del PED a cui dovranno essere imputate le spese di cui sopra sono:

- a) B.2.4.13 - Borse di studio, assegni di ricerca;
- b) E – Altri costi diretti e indiretti (voce implementata in automatico dal sistema).

La rendicontazione dei costi da parte del soggetto attuatore avviene a costi reali per la voce B.2.4.13 seguendo le indicazioni fornite dal MANUALE PER I BENEFICIARI - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027 (DGR 610/2023) e secondo quanto comunicato dal Settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca della Regione Toscana, mentre la voce E si alimenta automaticamente per la quota forfettaria del 30% o del 40%.

7.3 – Importo lordo della borsa

Le borse di studio o di ricerca dovranno coprire l'intera durata dei progetti AFR ed il loro valore è commisurato ad un importo lordo mensile omni-comprensivo per l'ente pari a:

- Euro 2.500 per i progetti della Linea A (borse di studio)
- Euro 1.800 per i progetti della Linea B (borse di ricerca).

Le borse di studio o di ricerca non sono cumulabili con altri assegni di ricerca, borse di studio, borse di ricerca e rapporti di lavoro di qualsiasi altra natura.

Art. 8 – Destinatari finali dell'intervento e modalità di selezione

Possono accedere alle borse coloro che alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande sono in possesso di un diploma di laurea magistrale o di laurea vecchio ordinamento (o titolo estero equivalente).

I destinatari delle borse devono essere selezionati dal soggetto attuatore attraverso bandi pubblici, fra i candidati in possesso dei requisiti sopra indicati, senza limiti di nazionalità e nel rispetto delle priorità trasversali della parità di genere e delle pari opportunità previste dal PR Toscana FSE+ 2021/2027.

I bandi per la selezione dei borsisti e delle borsiste devono:

1. garantire la massima pubblicità nei confronti della potenziale utenza e la trasparenza delle procedure di selezione;
2. prevedere almeno 30 giorni fra la data di pubblicazione del bando di selezione e il termine per la presentazione delle candidature;
3. contenere i loghi dei soggetti finanziatori (UE, Stato, Regione);
4. indicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
5. rispettare le disposizioni della Delibera di Giunta Regionale n. 534/2006 relativa all'inclusione dei parametri di genere nei bandi regionali;
6. rispettare le indicazioni previste dalla Delibera di Giunta Regionale n. 610/2023 per quanto concerne la pubblicizzazione delle attività con particolare riferimento a modalità, criteri di selezione trasparenti e modalità di divulgazione del bando.

Nella selezione i soggetti attuatori devono tener conto dei seguenti criteri e punteggi:

Criterio	Punteggio
1. titolo di studio e votazione	max 30 punti
2. attinenza degli studi effettuati con il percorso formativo oggetto della selezione	max 40 punti
3. esperienza di lavoro e/o di ricerca in ambiti attinenti il percorso formativo oggetto della selezione	max 20 punti
4. motivazione del candidato alla realizzazione del percorso	max 10 punti
Totale	100 punti

Il soggetto attuatore dovrà completare le procedure di selezione entro 90 giorni dalla data di stipula della convenzione con Regione Toscana.

Qualora la procedura di selezione andasse deserta, il soggetto attuatore è tenuto a bandire tempestivamente una nuova procedura di selezione e a concluderla entro il suddetto termine dei 90 giorni di cui al punto precedente.

Nell'ipotesi in cui sia necessario attivare una nuova procedura di selezione ma non sia possibile rispettare il termine di conclusione dei 90 giorni precedentemente indicato l'ente attuatore dovrà comunicarlo tempestivamente alla Regione Toscana prima dell'uscita del nuovo bando. In tal caso la procedura di selezione dovrà essere conclusa entro i 60 giorni successivi al termine originariamente indicato

Qualora i vincitori delle borse fossero già titolari di altre borse, assegni o contratti di lavoro a tempo determinato dovranno rinunciarvi entro la data di accettazione delle borse finanziate con il presente avviso. Nel caso in cui i vincitori fossero titolari di contratti di lavoro a tempo indeterminato sono tenuti a sospenderli per il periodo di durata della borse.

Per quanto non previsto dal presente articolo il soggetto attuatore farà riferimento ai propri regolamenti in materia di borse e a quanto previsto dalla normativa nazionale.

Art. 9 – Scadenza e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento, corredate della documentazione richiesta, potranno essere presentate dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURT fino alle 23.59 del 15 maggio 2024.

Le domande e la documentazione richiesta devono essere trasmesse tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line", previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo: <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al sistema informativo FSE per la compilazione della domanda con l'utilizzo di una Carta Nazionale dei Servizi (CNS) attivata (solitamente quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) (per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid), oppure con CIE Carta di Identità Elettronica attivata.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta di accesso", disponibile in occasione del primo accesso al sopra indicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze dei bandi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

Le domande e la documentazione richiesta dall'avviso devono essere inserite nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite nell'Allegato D.

Tutti i documenti devono essere in formato .pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale, cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato, o da un suo sostituto, specificatamente delegato a tale funzione. In questo secondo caso dovrà essere allegata anche apposita delega alla presentazione della domanda da parte di un soggetto diverso dal legale rappresentante. Sia il legale rappresentante che il suo delegato, per poter presentare domanda, dovranno essere registrati sul Sistema Informativo FSE.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare controlli sulla validità della documentazione inviata.

Art. 10 - Documenti da presentare

Per richiedere il finanziamento dei progetti occorre presentare la seguente documentazione:

ATS già costituita

1. domanda di finanziamento sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS (Allegato A1);
2. atto costitutivo dell'ATS;
3. formulario di progetto (Allegato C);
4. limitatamente ai casi in cui il soggetto ospitante il periodo di ricerca-azione rientra fra i casi di cui alle lettere c), d), e), f), g), h) e i) dell'art. 5 dell'avviso: lettera di intenti (o altro documento equiparabile) sottoscritta da ciascun soggetto ospitante il periodo di ricerca-azione, nella quale dovranno essere dichiarati l'impegno ad accogliere il borsista (i borsisti), ad organizzarne le attività e a nominare il tutor di ricerca-azione oltre a indicare la sede e il

periodo di svolgimento dell'attività;

5. lettera di intenti (o altro documento equiparabile) sottoscritta dal soggetto che eroga il periodo di formazione nel quale sia manifestata la disponibilità a ospitare e a fornire le attività formative richieste dal soggetto proponente.

ATS in via di costituzione:

1. domanda di finanziamento sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti all'ATS in via di costituzione (Allegato A2);
2. dichiarazioni di intenti sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte del partenariato da cui risulti l'impegno alla costituzione di ATS (Allegato B1);
3. limitatamente ai casi in cui il soggetto ospitante il periodo di ricerca-azione rientra fra i casi di cui alle lettere c), d), e), f), g), h) e i) dell'art. 5 dell'avviso : lettera di intenti (o altro documento equiparabile) sottoscritta da ciascun soggetto ospitante il periodo di ricerca-azione, nella quale dovranno essere dichiarati l'impegno ad accogliere il borsista (i borsisti), ad organizzarne le attività e a nominare il tutor di ricerca-azione oltre a indicare la sede e il periodo di svolgimento dell'attività;
4. lettera di intenti (o altro documento equiparabile) sottoscritta dal soggetto che eroga il periodo di formazione nel quale sia manifestata la disponibilità a ospitare e a fornire le attività formative richieste dal soggetto proponente.

Convenzione (firmata o non firmata)

1. domanda di finanziamento sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente singolo (Allegato A3);
2. convenzione firmata, o in alternativa, dichiarazioni di intenti sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte del partenariato da cui risulti l'impegno alla sottoscrizione della convenzione (Allegato B2);
3. formulario di progetto (Allegato C);
4. limitatamente ai casi in cui il soggetto ospitante il periodo di ricerca-azione rientra fra i casi di cui alle lettere c), d), e), f), g), h) e i) dell'art. 5 dell'avviso : lettera di intenti (o altro documento equiparabile) sottoscritta da ciascun soggetto ospitante il periodo di ricerca-azione, nella quale dovranno essere dichiarati l'impegno ad accogliere il borsista (i borsisti), ad organizzarne le attività e a nominare il tutor di ricerca-azione oltre a indicare la sede e il periodo di svolgimento dell'attività;
5. lettera di intenti (o altro documento equiparabile) sottoscritta dal soggetto che eroga il periodo di formazione nel quale sia manifestata la disponibilità a ospitare e a fornire le attività formative richieste dal soggetto proponente.

Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti digitalmente dai legali rappresentanti degli enti o da loro sostituti specificatamente delegati a tale funzione. In tal caso sarà necessario allegare alla domanda di finanziamento anche gli atti di delega alla firma.

Qualora un privato sottoscrittore non abbia disponibilità della firma digitale, tutti i soggetti pubblici e privati che devono sottoscrivere i documenti sopra elencati apporranno la firma autografa. In tal caso sarà necessario allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dei firmatari.

La definizione dell'acronimo del progetto è obbligatoria. Si potranno utilizzare esclusivamente numeri e/o lettere maiuscole per un massimo di 8 caratteri senza utilizzare alcun carattere speciale e/o punteggiatura.

Nella domanda di finanziamento dovrà essere riportato il CUP del progetto che il soggetto proponente dovrà acquisire tramite il Portale del CIPE prima della presentazione della domanda di

progetto.

Art. 11 – Ammissibilità alla valutazione

Le domande sono considerate ammissibili se:

- presentate da soggetti ammissibili ai sensi di quanto previsto all'articolo 4;
- i progetti sono coerenti con quanto disposto all'art. 5;
- pervenute entro il termine e con le modalità indicate nell'articolo 9;
- presentate sugli appositi formulari e complete di tutti i documenti richiesti all'art. 10;
- sottoscritte dal legale rappresentante (o suo delegato) del soggetto proponente.

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dal Settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca.

La Regione Toscana si riserva di richiedere chiarimenti/integrazioni su elementi che impattano sull'ammissibilità dei progetti ed in questo caso i termini per la chiusura della fase istruttoria saranno prorogati ai sensi dell'art. 14 della LR 40/2009.

I progetti ammissibili saranno sottoposti a successiva valutazione tecnica.

Art. 12 - Valutazione dei progetti

La valutazione è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato con decreto del dirigente responsabile del Settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca (da ora in avanti Settore) che ne precisa composizione, funzioni e modalità di funzionamento.

I progetti sono valutati sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

Criterio	Sottocriterio	Punteggio
Qualità e coerenza progettuale	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza fra l'articolazione in fasi/attività del progetto, la loro durata e organizzazione, e le caratteristiche del progetto e dei deliverable da produrre; • Sussidiarietà, ovvero integrazione con iniziative e/o attività poste in essere dal partenariato; • Coerenza tra attività didattiche ed attività di work experience ; • Coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto in avviso; 	40 punti
Innovazione/ risultati attesi/ sostenibilità/ trasferibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Innovatività rispetto all'esistente (ad esempio: obiettivi formativi settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione modalità organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni, ecc.); • Risultati attesi in termini di efficacia potenziale ovvero di credibilità degli impatti dichiarati dall'ente proponente in termini di impatto sulle attività di trasferimento e di terza missione; • Sostenibilità dell'operazione in riferimento agli strumenti per dare continuità nel tempo all'operazione, ai suoi risultati e alle sue metodologie di attuazione; 	25 punti
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato e rete di relazioni; • Esperienza maturata dai soggetti attuatori nell'ambito della tipologia di intervento proposta o in esperienze affini; 	25 punti

	<ul style="list-style-type: none"> Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto. 	
Priorità	<ul style="list-style-type: none"> Coerenza del progetto con le priorità tecnologiche e le missioni strategiche della strategia di specializzazione intelligente definita dalla Regione (S3). 	10 punti
TOTALE		100 punti

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

I progetti sono finanziabili se raggiungono un punteggio di almeno 65/100.

In caso di parità di punteggio è data precedenza ai progetti che nell'ordine:

- prevedano che il destinatario della borsa realizzi attività presso più università o enti pubblici di ricerca;
- prevedano che almeno il 15% del periodo di ricerca-azione sia svolto presso l'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico;
- prevedano che almeno il 10% del periodo di ricerca-azione sia realizzato presso distretti e/o poli tecnologici e/o centri di competenza.

Al termine della valutazione da parte del nucleo viene predisposta la graduatoria dei progetti.

Art. 13 - Approvazione della graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti

I progetti sono ordinati in due distinte graduatorie (Graduatoria Linea A e Graduatoria Linea B) secondo il punteggio conseguito e finanziati fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora su entrambe le graduatorie residuino fondi insufficienti a finanziare un ulteriore progetto i fondi dovranno essere riallocati sulla graduatoria in cui il primo progetto non finanziabile per carenza di risorse presenti il punteggio di valutazione più elevato.

Nel caso in cui, anche a seguito della riallocazione, le risorse disponibili sulla graduatoria non siano comunque sufficienti a finanziare per intero il progetto di cui al punto precedente, la Regione Toscana si riserva la facoltà di finanziarlo parzialmente per una minor durata e/o per un minor numero di borse. Il soggetto proponente che accetti il finanziamento parziale sarà tenuto a rimodulare opportunamente il progetto e a dichiararne la fattibilità tecnica.

La Regione Toscana si riserva inoltre di utilizzare le graduatorie in funzione delle ulteriori risorse eventualmente resesi disponibili. In tal caso apposita comunicazione sarà inviata agli interessati in merito allo scorrimento delle graduatorie e all'ammissione a finanziamento.

Le graduatorie dei progetti sono adottate con decreto del dirigente responsabile del Settore entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Le graduatorie, oltre che sul BURT, saranno pubblicate:

- sul sito internet della Regione Toscana alla pagina dedicata al bando all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/università-e-ricerca>
- sul sito di Giovanisi all'indirizzo www.giovanisi.it.

La pubblicazione sul sito varrà come notifica degli esiti per tutti i soggetti richiedenti.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Art. 14 - Adempimenti e vincoli del soggetto proponente**14.1 - Convenzione**

Per disciplinare le modalità di svolgimento e di finanziamento, oltre a quelle di monitoraggio, rendicontazione e pagamento dei progetti di ricerca, il soggetto attuatore sottoscrive una convenzione con la Regione Toscana.

La convenzione indicherà l'ufficio del soggetto attuatore incaricato della gestione amministrativa e contabile che dovrà essere realizzata in maniera centralizzata per tutti i progetti presentati.

La convenzione dovrà essere stipulata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

14.2 – Adempimenti generali

Per ciascun progetto il soggetto attuatore dovrà:

- a) stipulare entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di finanziamento del progetto la convenzione o l'ATS di cui all'art. 4 e trasmetterne a Regione Toscana copia firmata da tutti i soggetti facenti parte del partenariato.
- b) comunicare e trasmettere entro 10 giorni dall'inizio delle attività (data inizio della prima borsa facente parte del progetto):
 - la data di inizio della borsa;
 - il nominativo dei tutor di progetto;
 - l'elenco dei borsisti e delle borsiste (riferimenti anagrafici, contatti telefonici e di posta elettronica),
 - la sede amministrativa in cui sono conservati gli atti relativi alla selezione dei destinatari delle borse (composizione commissione, verbali, graduatorie, atti di assegnazione ecc. e gli atti amministrativo-contabili di erogazione delle borse), anche ai fini di successive verifiche in loco;
- c) inserire i dati del progetto e dei borsisti e delle borsiste nel Sistema Informativo Regionale;
- d) prevedere, all'interno dei bandi di selezione l'indicazione dei loghi dei soggetti finanziatori (Regione Toscana, Giovanisi, Repubblica italiana e FSE+);
- e) gli stessi loghi e normativa dovranno essere previsti in ogni altro atto, documento, comunicazione inerente il progetto, come anche in tutti i materiali destinati alla divulgazione e informazione delle attività e dei risultati dei progetti;
- f) garantire il rispetto delle indicazioni previste dalla DGR 610/2023 per quanto concerne la pubblicizzazione delle attività con particolare riferimento a modalità e criteri di selezione trasparenti, modalità di divulgazione dell'avviso e condizioni relative all'assegnazione delle borse;
- g) garantire il rispetto delle priorità trasversali della parità di genere, delle pari opportunità, dei diritti fondamentali e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- h) garantire l'accessibilità per le persone con disabilità;
- i) trasmettere alla Regione i bandi adottati per la selezione dei destinatari delle borse nonché gli atti di conferimento di quest'ultimi;
- j) far sottoscrivere ai borsisti e alle borsiste la domanda di iscrizione FSE+, inviarne copia alla Regione e implementare il sistema informativo con i nominativi e tutte le informazioni richieste;
- k) far sottoscrivere ai borsisti e alle borsiste un contratto che riporti chiaramente requisiti, condizioni, vincoli, adempimenti e autorizzazioni all'utilizzo dei loro recapiti per eventuali contatti sia durante che dopo la chiusura del progetto, nonché adempimenti necessari per l'assegnazione e il mantenimento delle borse. Copia dei contratti deve essere trasmessa alla Regione;

- l) stipulare le assicurazioni obbligatorie, in esecuzione della vigente normativa, finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento dei progetti, dovessero derivare ai destinatari delle borse e e/o a terzi;
- m) rispettare la normativa fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori, nonché rispettare gli obblighi derivanti del D.lgs 193/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii;
- n) comunicare, entro 5 giorni dalla data di inizio del periodo di ricerca-azione, il nominativo del tutor nominato dal soggetto ospitante;
- o) trasmettere, all'inizio di ogni semestre della borsa, il piano di lavoro di cui all'art.14.4 dell'avviso;
- p) inviare entro 10 giorni dal termine del semestre, il rapporto di attività da parte di ciascun borsista di cui all'art. 14.4 dell'avviso;
- q) comunicare entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento gli eventuali atti di sospensione delle borse dovuti per legge con la relativa motivazione e eventuali rinunce con la dichiarazione del borsista o della borsista che motivi la rinuncia stessa;
- r) comunicare entro 10 giorni la ripresa delle attività da parte dei destinatari delle borse che hanno goduto di periodi di sospensione dovuti per legge;
- s) presentare tempestivamente richiesta, per la relativa autorizzazione da parte di Regione Toscana, per ogni modifica significativa che si intenda apportare ai progetti rispetto a quanto originariamente previsto;
- t) implementare il Sistema Informativo FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana con i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali entro la scadenza della rilevazione trimestrale (31/03; 30/06; 30/09; 31/12);
- u) organizzare e conservare, i giustificativi di spesa e la restante documentazione amministrativa e contabile dei progetti, in base al principio della contabilità separata, ovvero, attraverso una specifica codificazione che renda possibile la rappresentazione dei movimenti contabili nell'ambito dei documenti contabili generali del soggetto attuatore, al fine di poter esibire la predetta documentazione per eventuali controlli;
- v) produrre, a semplice richiesta della Regione, ogni atto o documento concernente le attività dei progetti, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta in merito alla sua attuazione;
- w) collaborare alle verifiche periodiche che nel corso dell'attuazione dei progetti siano effettuate, in loco o presso gli uffici regionali, sull'andamento degli stessi, al fine di monitorare lo stato di avanzamento ed anticiparne eventuali criticità;
- x) comunicare la conclusione di tutti i progetti entro 10 giorni dal termine delle attività dell'ultima borsa;
- y) presentare il dossier di rendiconto finale di ciascun progetto entro 60 giorni dalla data della loro conclusione;
- z) conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto per tutto il periodo previsto dall'articolo 72 del Regolamento CE 2021/1060, fatti salvi gli obblighi di conservazione della documentazione contabile previsti dalla normativa nazionale (art. 2220 del Codice Civile) e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo.

14.3 – Monitoraggi trimestrali della spesa

In occasione dei monitoraggi trimestrali (31/03; 30/06; 30/09; 31/12), ai fini della documentazione delle spese occorre inserire sul Sistema informativo FSE+:

- 1) come giustificativo di spesa:
 - cedolini paga emessi in favore dei destinatari delle borse o documentazione equivalente;
- 2) come quietanza di pagamento:

- mandati di pagamento quietanzati dal tesoriere o documentazione equivalente che attesti l'avvenuto pagamento del compenso ai borsisti e alle borsiste;
- modello F24 quietanzato o corredato da mandato pagamento che attesti il pagamento degli oneri fiscali e previdenziali;
- *in caso di mandati e F24 cumulativi*, dichiarazione rilasciata dal responsabile dell'ufficio contabilità che attesti i pagamenti effettuati specificando i nominativi dei borsisti e delle borsiste e i relativi importi pagati.

I pagamenti mensili della borsa devono essere effettuati mediante bonifico bancario o conto corrente postale o assegno circolare o assegno bancario non trasferibile.

I giustificativi di spesa portati a rendiconto, i cui originali risultino cartacei, devono essere debitamente annullati tramite l'apposizione di timbro ad inchiostro indelebile. Nel caso di originale elettronico questo deve contenere, ove possibile, il riferimento al progetto finanziato.

14.4 – Monitoraggio in itinere

Il soggetto attuatore monitora la realizzazione del progetto mediante la definizione di un piano di lavoro semestrale e attraverso rapporti semestrali di attività.

Piano di lavoro

Per ogni semestre di ciascuna borsa attivata, il tutor di progetto, il tutor di ricerca-azione e il borsista definiscono insieme un piano di lavoro nel quale devono essere descritte le attività di ricerca-azione previste, le attività formative programmate e i risultati attesi.

Il piano di lavoro, firmato dal borsista e da entrambi i tutor, deve essere trasmesso dal soggetto attuatore alla Regione prima dell'inizio di ogni semestre.

Rapporti di attività

I rapporti semestrali di attività sono realizzati e firmati dal borsista e, per approvazione, dal tutor di progetto e dal tutor di ricerca-azione.

Tali rapporti hanno l'obiettivo di valutare il rispetto di quanto previsto dal piano di lavoro, di monitorare gli apprendimenti e i risultati conseguiti, anche ai fini di una eventuale rimodulazione del progetto, e dovranno essere trasmessi alla Regione, da parte del soggetto attuatore, entro i dieci giorni successivi al termine del semestre cui si riferiscono (ad eccezione dell'ultimo semestre di attività della borsa in cui il rapporto confluirà all'interno della relazione finale del borsista allegata al dossier di rendiconto finale).

In caso di scarso impegno, di scarsa partecipazione o di mancato rispetto degli impegni previsti dal piano di lavoro il tutor di progetto potrà rifiutare, previa acquisizione di parere negativo scritto del tutor di ricerca-azione, la firma di approvazione del rapporto e ciò potrà dar luogo all'interruzione della borsa.

L'interruzione della borsa dovrà essere formalizzata mediante apposito verbale, sottoscritto dal soggetto attuatore e inviato alla Regione Toscana con pec.

Qualora a seguito del monitoraggio il soggetto attuatore ritenga opportuno proporre modifiche alla articolazione e alle modalità di attuazione del progetto dovrà presentare richiesta motivata alla Regione Toscana, che si riserva la facoltà di accoglierla o meno.

14.5 – Dossier di rendiconto finale

Il dossier di rendiconto finale, trasmesso in modalità telematica entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, si compone dei seguenti documenti:

- a) *rendiconto ente validato*, utilizzando il format presente sul sistema informativo FSE+ (file pdf), debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto attuatore;

- b) *prospetto riepilogativo finale di progetto* (redatto mediante l'utilizzo di una tabella doc o xls) da cui si evinca l'andamento delle attività di ogni borsa del progetto (contenente data di inizio e data di conclusione, eventuali sospensioni, richieste di proroga, rinunce, riassegnazioni e eventuali modifiche alle sedi di svolgimento delle attività ecc);
- c) *relazione finale di progetto* in cui siano evidenziate per ciascun borsista le attività complessivamente svolte, i risultati conseguiti e le competenze sviluppate. La relazione, unica per progetto, redatta a cura del soggetto attuatore dovrà essere firmata dal tutor di progetto e dal tutor di ricerca-azione. Ad essa dovrà essere allegato il *deliverable del progetto*, o nel caso in cui i contenuti del deliverable presentino elementi di riservatezza, un estratto descrittivo dello stesso;
- d) *relazioni finali dei borsisti e delle borsiste* sulle attività svolte nell'ambito di tutte le attività della borsa nelle quali dovranno essere indicati esplicitamente gli obiettivi, i risultati ottenuti e gli estremi di eventuali pubblicazioni;
- e) *ogni altro documento* ritenuto utile ai fini del controllo del rendiconto.

La documentazione che compone il dossier di rendiconto dovrà essere trasmessa alla regione Toscana tramite PEC all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it.

Art. 15 - Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento copre esclusivamente le somme effettivamente erogate dal soggetto attuatore (opportunamente documentate) per le sole spese previste nel Piano Economico di Dettaglio (PED) del progetto e per il numero di borse ammesse a finanziamento.

Il finanziamento del progetto viene erogato, secondo i tempi e le modalità di seguito indicati:

- a) anticipo di una quota pari al 30% del finanziamento pubblico approvato all'avvio del progetto (data di firma della convenzione), dietro presentazione della relativa richiesta da parte del soggetto attuatore alla Regione;
- b) successivi rimborsi delle spese quietanzate fino alla concorrenza del 90% del finanziamento pubblico assegnato, comprensivo della quota di cui al precedente punto a), sulla base dei dati finanziari e fisici delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE+;
- c) saldo a seguito di comunicazione di conclusione, consegna del rendiconto finale, dell'inserimento dei dati fisici e finanziari relativi alla chiusura del progetto e della verifica del rendiconto da parte dell'amministrazione regionale o di altro soggetto autorizzato.

Le erogazioni finanziarie saranno effettuate entro 80 giorni dal momento in cui i soggetti attuatori maturano il diritto a riceverle.

I finanziamenti indebitamente ricevuti dai soggetti proponenti saranno recuperati secondo le modalità e i termini indicati dalla regione Toscana, incrementati degli interessi calcolati in base alla normativa in vigore a chiusura dell'operazione.

I tempi e le modalità di erogazione dei rimborsi del punto b) sono quelli previsti dal monitoraggio trimestrale della spesa.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. Il ritardo reiterato nell'inserimento e validazione dei dati finanziari e/o relativo ad importi rilevanti potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del finanziamento.

Art. 16 - Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti.

L'autorità di Gestione, a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi. Pertanto, partecipando al presente bando, il beneficiario accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni, che sarà pubblicato sul sito della Regione e aggiornato almeno ogni quattro mesi, e si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie per la sua implementazione.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione europea. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Art. 17 – Controlli e verifiche

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la revoca del finanziamento assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

La Regione Toscana si riserva di effettuare controlli e verifiche, anche in loco, su quanto dichiarato nei progetti.

La Regione Toscana si riserva altresì di effettuare verifiche previste dai regolamenti del FSE+.

Art. 18 - Tutela privacy

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

I dati personali e di contatto per i quali gli interessati abbiano reso esplicita autorizzazione potranno essere utilizzati per finalità di comunicazione, attività di valorizzazione, attività di valutazione di efficacia della misura e altri servizi di supporto.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 5 al presente avviso.

Art 19 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca (Dirigente Lorenzo Bacci).

Art. 20 - Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita>.

Informazioni possono inoltre essere richieste al Settore diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca scrivendo a: settore.dsu_ricerca@regione.toscana.it, indicando nell'oggetto "PR Toscana FSE+ 2021-2027 – Bando AFR anno 2024" oppure all'ufficio Giovanisi (info@giovanisi.it, numero verde 800098719).


GIOVANI SI
Allegato A1

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

REGIONE TOSCANA
Settore Diritto allo studio universitario e
sostegno alla ricerca
c.a. dottor Lorenzo Bacci

Oggetto FSE+ 2021/2027 – AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI BORSE DI STUDIO E BORSE DI RICERCA SU PROGETTI DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA-AZIONE (Bando AFR anno 2024)– Domanda di finanziamento

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a.....
 il CF..... in qualità di legale
 rappresentante di¹ con sede legale in
 Via/piazza n..... CAP..... Comune di
 Provincia di, soggetto proponente del progetto denominato:
 Acronimo:
 Titolo per esteso:

 CUP:
 capofila dell'ATS costituita fra i seguenti soggetti.....

CHIEDE

il finanziamento del progetto sopra indicato per un importo complessivo pari ad euro
 _____ destinati a finanziare n _____ borse delle durata di 24 mesi;

DICHIARA

¹ Specificare l'Università, l'Istituto di Istruzione Universitaria, l'Ente di Ricerca proponente.

- di possedere i requisiti previsti dall'avviso o che li integrerà al momento della stipula della convenzione con Regione Toscana;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.lgs 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- il rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- che per i locali, impianti, attrezzature che saranno utilizzati sussistono i nulla osta, permessi e autorizzazioni richiesti o, in assenza, esistono perizie asseverate di professionisti abilitati che ne attestino l'idoneità;
- che il progetto proposto a finanziamento è coerente con gli articoli 2, 3 e 5 del bando;
- che i destinatari delle borse finanziate con le risorse messe a bando saranno selezionati fra i soggetti destinatari e con le modalità indicate all'articolo 8 del bando;
- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto presentato;
- che non saranno richiesti altri finanziamenti pubblici a copertura delle borse per i quali si sia ottenuto il contributo regionale;
- di conoscere la normativa comunitaria e regionale che regola la gestione del FSE+ e di tenerne conto in fase di predisposizione del progetto e in fase successiva di gestione, monitoraggio e rendicontazione dei fondi, recependo le eventuali indicazioni regionali successive che saranno fornite in riferimento alla programmazione FSE+ 2021/2027;
- che *si trova/non si trova* in stato di liquidazione giudiziale (ex fallimento), di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che *è stata/non è stata* pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti *sussistono/non sussistono* le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni
- di *aver compiuto/non aver compiuto* gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
 - INPS _____ matricola _____ sede di _____
 - INAIL _____ matricola _____ sede di _____

- di *aver compiuto/non aver compiuto* gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato.
- in riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:
 - di *essere/non essere* soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
 - di *essere/non essere* non essere tenuto in quanto Istituto Scolastico;
 - di *essere/non essere* tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di *essere/non essere* in regola con le stesse.
- che per i locali, impianti, attrezzature che saranno utilizzati *sussistono/non sussistono* i nulla osta, permessi e autorizzazioni richiesti o, in assenza, *esistono/non esistono* perizie asseverate di professionisti abilitati che ne attestino l'idoneità e sicurezza.

.....
Firma del rappresentante legale del soggetto capofila
(allegare eventuale atto di delega alla firma)



Allegato A2

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

REGIONE TOSCANA
Settore Diritto allo studio universitario e
sostegno alla ricerca
c.a. dottor Lorenzo Bacci

Oggetto FSE+ 2021/2027 – AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI BORSE DI STUDIO E BORSE DI RICERCA SU PROGETTI DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA-AZIONE (Bando AFR anno 2024)– Domanda di finanziamento

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a.....
il CF..... in qualità di legale
rappresentante di¹ con sede legale in
Via/piazza n..... CAP..... Comune di
Provincia di, (ripetere tante volte quanti sono i soggetti firmatari
dell'ATS)

soggetti proponenti del progetto denominato:

Acronimo:

Titolo per esteso:

CUP:

in qualità dei rappresentanti legali del soggetto proponente il progetto

CHIEDONO

il finanziamento del progetto sopra indicato per un importo complessivo pari ad euro
_____ destinati a finanziare n_____ borse della durata di 24 mesi;

¹ Specificare l'Università, l'Istituto di Istruzione Universitaria, l'Ente di Ricerca proponente.

DICHIARA

- di possedere i requisiti previsti dall'avviso o che li integrerà al momento della stipula della convenzione con Regione Toscana;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.lgs 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- il rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- che per i locali, impianti, attrezzature che saranno utilizzati sussistono i nulla osta, permessi e autorizzazioni richiesti o, in assenza, esistono perizie asseverate di professionisti abilitati che ne attestino l'idoneità;
- che il progetto proposto a finanziamento è coerente con gli articoli 2, 3 e 5 del bando;
- che i destinatari delle borse finanziate con le risorse messe a bando saranno selezionati fra i soggetti destinatari e con le modalità indicate all'articolo 8 del bando;
- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto presentato;
- che non saranno richiesti altri finanziamenti pubblici a copertura delle stesse borse per le quali si sia ottenuto il contributo regionale;
- di conoscere la normativa comunitaria e regionale che regola la gestione del FSE+ e di tenerne conto in fase di predisposizione del progetto e in fase successiva di gestione, monitoraggio e rendicontazione dei fondi, recependo le eventuali indicazioni regionali successive che saranno fornite in riferimento alla programmazione FSE+ 2021/2027;
- che *si trova/non si trova* in stato di liquidazione giudiziale (ex fallimento), di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che *è stata/non è stata* pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti *sussistono/non sussistono* le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni
- di *aver compiuto/non aver compiuto* gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

- INPS _____ matricola _____ sede di _____
- INAIL _____ matricola _____ sede di _____
- di *aver compiuto/non aver compiuto* gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato.
- in riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:
 - di *essere/non essere* soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
 - di *essere/non essere* non essere tenuto in quanto Istituto Scolastico;
 - di *essere/non essere* tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di *essere/non essere* in regola con le stesse.
- che per i locali, impianti, attrezzature che saranno utilizzati *sussistono/non sussistono* i nulla osta, permessi e autorizzazioni richiesti o, in assenza, *esistono/non esistono* perizie asseverate di professionisti abilitati che ne attestino l'idoneità e sicurezza.

.....
Firma dei rappresentanti legali di tutti i partner
(allegare eventuale atto di delega alla firma)


GIOVANI SI
Allegato A3

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

REGIONE TOSCANA
Settore Diritto allo studio universitario e
sostegno alla ricerca
c.a. dottor Lorenzo Bacci

Oggetto FSE+ 2021/2027 – AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI BORSE DI STUDIO E BORSE DI RICERCA SU PROGETTI DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA-AZIONE (Bando AFR anno 2024)– Domanda di finanziamento

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a.....
 il CF..... in qualità di legale
 rappresentante di¹ con sede legale in
 Via/piazza n..... CAP..... Comune di
 Provincia di, soggetto proponente del progetto denominato:
 Acronimo:
 Titolo per esteso:

 CUP:

CHIEDE

il finanziamento del progetto sopra indicato per un importo complessivo pari ad euro
 _____ destinati a finanziare n _____ borse delle durata di 24 mesi;

¹ Specificare l'Università, l'Istituto di Istruzione Universitaria, l'Ente di Ricerca proponente.

DICHIARA

- di possedere i requisiti previsti dall'avviso o che li integrerà al momento della stipula della convenzione con Regione Toscana;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.lgs 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- il rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- che per i locali, impianti, attrezzature che saranno utilizzati sussistono i nulla osta, permessi e autorizzazioni richiesti o, in assenza, esistono perizie asseverate di professionisti abilitati che ne attestino l'idoneità;
- che il progetto proposto a finanziamento è coerente con gli articoli 2, 3 e 5 del bando;
- che i destinatari delle borse finanziate con le risorse messe a bando saranno selezionati fra i soggetti destinatari e con le modalità indicate all'articolo 8 del bando;
- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto presentato;
- che non saranno richiesti altri finanziamenti pubblici a copertura delle stesse borse per le quali si sia ottenuto il contributo regionale;
- di conoscere la normativa comunitaria e regionale che regola la gestione del FSE+ e di tenerne conto in fase di predisposizione del progetto e in fase successiva di gestione, monitoraggio e rendicontazione dei fondi, recependo le eventuali indicazioni regionali successive che saranno fornite in riferimento alla programmazione FSE+ 2021/2027;
- che *si trova/non si trova* in stato di liquidazione giudiziale (ex fallimento), di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che *è stata/non è stata* pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti *sussistono/non sussistono* le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni
- di *aver compiuto/non aver compiuto* gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
 - INPS _____ matricola _____ sede di _____

- INAIL _____ matricola _____ sede di _____
- di *aver compiuto/non aver compiuto* gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato.
- in riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:
 - di *essere/non essere* soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
 - di *essere/non essere* non essere tenuto in quanto Istituto Scolastico;
 - di *essere/non essere* tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di *essere/non essere* in regola con le stesse.
- che per i locali, impianti, attrezzature che saranno utilizzati *sussistono/non sussistono* i nulla osta, permessi e autorizzazioni richiesti o, in assenza, *esistono/non esistono* perizie asseverate di professionisti abilitati che ne attestino l'idoneità e sicurezza.

.....
Firma del rappresentante legale
(allegare eventuale atto di delega alla firma)

**Allegato B1****Oggetto FSE+ 2021/2027 – AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI BORSE DI STUDIO E BORSE DI RICERCA SU PROGETTI DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA-AZIONE (Bando AFR anno 2024) – Dichiarazione di intenti per ATS da costituire**

I sottoscritti:

1) _____ nato a _____
il _____ CF _____
residente in _____
in qualità di legale rappresentante di _____
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) _____

2) _____ nato a _____
il _____ CF _____
residente in _____
in qualità di legale rappresentante di _____
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) _____

3) _____ nato a _____
il _____ CF _____
residente in _____
in qualità di legale rappresentante di _____
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) _____

DICHIARANO

che in caso di approvazione del progetto denominato _____
avente acronimo _____ presentato a seguito dell'avviso per la concessione
di finanziamenti secondo quanto in oggetto provvederanno ad associarsi formalmente in ATS.

Luogo e data

Firma dei legali rappresentanti di tutti i componenti del partenariato



Regione Toscana

GIOVANI SI'**Allegato B2**

Oggetto FSE+ 2021/2027 – AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI BORSE DI STUDIO E BORSE DI RICERCA SU PROGETTI DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA-AZIONE (Bando AFR anno 2024) - Dichiarazione di intenti nell'ipotesi di convenzione da firmare

I sottoscritti:

1) _____ nato a _____

il _____ CF _____

residente in _____

in qualità di legale rappresentante di _____

con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) _____

2) _____ nato a _____

il _____ CF _____

residente in _____

in qualità di legale rappresentante di _____

con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) _____

3) _____ nato a _____

il _____ CF _____

residente in _____

in qualità di legale rappresentante di _____

con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) _____

DICHIARANO

che in caso di approvazione del progetto denominato _____
avente acronimo _____ presentato a seguito dell'avviso per la concessione
di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno a stipulare una convenzione contenente:

- a) la denominazione del soggetto capofila e dei soggetti partner;
- b) i rapporti e i reciproci impegni fra i partner;
- c) l'eventuale conferimento di risorse non finanziarie messe a disposizione del progetto;
- d) l'impegno a nominare un tutor di progetto e, secondo il numero di soggetti che ospitano il periodo di esperienza sul campo, uno o più tutor di ricerca-azione;
- e) la ripartizione degli eventuali diritti di proprietà originati dal progetto,
- f) ogni altro elemento ritenuto opportuno ai fini della regolamentazione dei rapporti tra il soggetto proponente e tutti i partner.

Luogo e data

Firma dei legali rappresentanti di tutti i componenti del partenariato



ALLEGATO C

**REGIONE TOSCANA
PR TOSCANA FSE+ 2021-2027
ATTIVITÀ 2.f.3**

**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI BORSE DI
STUDIO E BORSE DI RICERCA SU PROGETTI DI ALTA
FORMAZIONE E RICERCA AZIONE
BANDO AFR 2024**

FORMULARIO DI PROGETTO

1. Titolo del progetto

2. Acronimo del progetto (la definizione dell'acronimo del progetto è obbligatoria. Si potranno utilizzare esclusivamente numeri e/o lettere maiuscole per un massimo di 8 caratteri senza utilizzare alcun carattere speciale e/o punteggiatura)

3. CUP di progetto (da acquisire attraverso piattaforma CIPE)

4. Finalità del progetto**5. Composizione del partenariato**

Soggetto proponente (indicare denominazione, indirizzo, codice fiscale e/o partita iva, pec, telefono, rappresentante legale, referenti amministrativi di progetto)

Descrizione del partenariato (indicare i soggetti partner di progetto che, insieme al soggetto proponente, identificano la rete di progetto. Per ciascun soggetto indicare denominazione, indirizzo, codice fiscale, pec, telefono, nominativo del rappresentante legale, nominativi e contatti dei referenti amministrativi di progetto)

6. Elementi distintivi del soggetto proponente e dei partner di progetto

Proponente

Profilo (descrivere brevemente il profilo del partner in termini di esperienze e competenze utili per lo svolgimento del progetto)

Ruolo e attività nel progetto (descrivere brevemente le attività svolte dal partner o presso di esso, le risorse non finanziarie messe a disposizione per il progetto)

Partner 1

Profilo (descrivere brevemente il profilo del partner in termini di esperienze e competenze utili per lo svolgimento del progetto)

Ruolo e attività nel progetto (descrivere brevemente le attività svolte dal partner o presso di esso, le risorse non finanziarie messe a disposizione per il progetto)

Partner 2

Profilo (descrivere brevemente il profilo del partner in termini di esperienze e competenze utili per lo svolgimento del progetto)

Ruolo e attività nel progetto (descrivere brevemente le attività svolte dal partner o presso di esso, le risorse non finanziarie messe a disposizione per il progetto)

Partner n

Profilo (descrivere brevemente il profilo del partner in termini di esperienze e competenze utili per lo svolgimento del progetto)

Ruolo e attività nel progetto (descrivere brevemente le attività svolte dal partner o presso di esso, le risorse non finanziarie messe a disposizione per il progetto)

8. Dati di sintesi del progetto

Numero di borse che si intende attivare (max 4 borse)

Profilo competenziale che si intende formare

Analisi del contesto e delle motivazioni relativi alla scelta di attivare il progetto

Struttura del progetto (sono ammessi progetti di 24 mesi composti da un periodo di formazione compreso tra 2 e 4 mesi e da un periodo di ricerca-azione compreso tra 20 e 22 mesi)

	Durata (mesi e/o giorni)	% sul totale durata p progetto
Periodo di formazione totale		%
di cui all'estero		%
di cui in altre regioni italiane		%
di cui seminari/convegni		%
di cui stage/internship		%
di cui		%
Periodo di ricerca-azione		%

9. Diagramma di GANT (inserire nel diagramma di Gant l'articolazione del progetto AFR distinguendo i periodi di formazione e i periodi di ricerca-azione svolti presso diversi soggetti. Per periodi di formazione o di ricerca-azione di durata inferiore al mese compilare la colonna su più righe)

Periodo di formazione (FOR) o ricerca-azione (RIC) (indicare istituzione formativa o soggetto ospitante)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
FOR:																								
FOR:																								
FOR:																								
RIC:																								
RIC:																								
RIC:																								

Se i periodi di ricerca-azione delle borsiste e dei borsisti differiscono relativamente ai soggetti ospitanti ripetere il diagramma per ciascun/a borsista.

NB. per i progetti che prevedono più borsisti/e, la struttura dei piani individuali deve essere analoga quanto a durata del periodo di formazione e ricerca-azione, tematiche affrontate nel periodo di studi e soggetto presso il quale sarà svolta la formazione *mentre* può differire per quanto riguarda il soggetto ospitante il periodo di ricerca-azione.

10. Articolazione del periodo di formazione (indicare il nome e la localizzazione dei soggetti presso i quali sarà realizzato il periodo di alta formazione, il nome del corso/dei corsi e/o dei seminari, convegni, stage e internship, e la loro durata)

Nome istituzione erogante l'attività formativa	Localizzazione stato estero/regione italiana	Tipologia e titolo corso	Durata

Elenco delle materie/insegnamenti oggetto del periodo di formazione

--

Elenco dei seminari/convegni e degli stage e/o internship eventualmente previsti nell'ambito del periodo di formazione (per i seminari e i convegni indicare per quanto possibile programmi e soggetti organizzatori e per gli stage e internship il programma di attività previsto e i soggetti che li ospiteranno)

--

11. Articolazione del periodo di ricerca-azione (Descrivere sinteticamente – possibilmente per punti - l'articolazione del periodo di ricerca-azione, i soggetti presso i quali il/la borsista svolgerà la propria attività, per quanto tempo e indicare sinteticamente l'attività che verrà svolta presso ciascuno di essi)

Ente ospitante il periodo di ricerca-azione (nel caso in cui il percorso preveda più soggetti ospitanti il periodo di ricerca-azione ripetere le informazioni richieste per ogni soggetto)

1) Denominazione e ragione sociale _____

Natura giuridica _____

Tipologia di soggetto ospitante secondo le indicazioni fornite all'art 5 dell'avviso _____

Indirizzo sede legale (Via, Numero civico, CAP, Comune, Provincia, Telefono, email, PEC) _____

Indirizzo sede operativa (Via, Numero civico, CAP, Comune, Provincia, Telefono, email, PEC) _____

Legale rappresentante (Nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, recapiti telefonici, email, PEC) _____

Breve descrizione del soggetto ospitante (compiti istituzionali/mission aziendale, attività svolte, relazioni, etc.) _____

Attività del/la borsista presso il soggetto ospitante (Replicare il box nel caso il percorso preveda la partecipazione di più borsisti/e - Descrivere dettagliatamente le attività che il/la borsista sarà chiamato a svolgere presso il soggetto ospitante durante il periodo di ricerca-azione, gli obiettivi e i risultati attesi di tali attività e le finalità formative perseguite)

Strutture e strumenti a disposizione del/la borsista presso il soggetto ospitante (Replicare il box nel caso il percorso preveda la partecipazione di più borsisti/e - Descrivere sinteticamente le strutture, gli strumenti, gli eventuali benefits messi a disposizione del/la borsista presso il soggetto ospitante; descrivere inoltre gli eventuali strumenti che potranno essere attivati per garantire continuità alla esperienza di ricerca-azione oltre la durata del progetto)

12. Modalità di coordinamento fra i partner coinvolti nel progetto, modalità di raccordo fra i/le borsisti/e nelle diverse fasi di attività e di formazione e eventuali momenti di raccordo con altri progetti presentati sull'avviso

13. Raccordo con altri progetti/attività dei soggetti ospitanti (eventuale raccordo con progetti /attività di valorizzazione, animazione, divulgazione, ecc. attivati in ambiti analoghi realizzati dai soggetti ospitanti il periodo di ricerca-azione)

14. Raccordo con altri progetti/attività di soggetti non ospitanti (eventuale raccordo con progetti /attività di valorizzazione, animazione, divulgazione, ecc. attivati in ambiti analoghi presso soggetti non ospitanti il periodo di ricerca-azione e centri di competenza e digital innovation hub aventi sede in Toscana)

15. Deliverables del progetto (descrivere i deliverables che si prevede di realizzare)

--

16. Risultati attesi. Descrivere i risultati attesi (ulteriori rispetto ai deliverables) delle attività realizzate dai/le borsisti/e evidenziandone il contenuto innovativo

--

17. Replicabilità. Replicabilità delle soluzioni implementate e delle attività realizzate dai/le borsisti/e nel periodo di ricerca-azione in altri contesti e per altre applicazioni

--

18. Piano Economico di Dettaglio (PED) – Dettaglio dei costi

VOCI DI SPESA	IMPORTO (€)
B.2.4.13 - Borse di studio	
E – Altri costi diretti e indiretti	
TOTALE	

19. Altre informazioni utili alla valutazione del progetto

--

SOTTOSCRIZIONE

Il sottoscritto/anato/a a
 il, residente a, in qualità di
 rappresentante legale del soggetto proponente, *(indicare denominazione e Ente di appartenenza)*

E

(1) Il sottoscritto/a nato/a a
 il, residente a,
 in qualità di rappresentante legale del partner denominato *(indicare denominazione completa)*

(1) Ripetere questa parte tante volte quanti sono i partner di progetto

QUALI PARTNER COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

DICHIARANO, sotto la propria responsabilità, che le strutture, gli impianti e le attrezzature nella propria disponibilità sono idonee allo svolgimento delle attività del progetto;

SI IMPEGNANO, secondo quanto indicato all'art. 13.1 del bando, a stipulare entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di finanziamento del progetto la convenzione o l'ATS di cui all'art. 4 dell'avviso e a trasmettere a Regione Toscana una copia firmata da tutti i soggetti facenti parte del partenariato, o nel caso in cui l'atto la convenzione o l'ATS siano già stati stipulati ad allegarli alla domanda di finanziamento;

ACCONSENTONO al trattamento dei propri dati personali (anagrafici e di contatto), riportati nel presente progetto, da parte del personale autorizzato di Regione Toscana e di altri soggetti da questa incaricati:

- per le finalità relative al procedimento amministrativo;
- per finalità di comunicazione, attività di valorizzazione, promozione di opportunità di finanziamento e altri servizi di supporto;

(eventuale) E TRASMETTONO in allegato:

1. Atto/i di delega alla firma, nel caso in cui la sottoscrizione dei documenti non sia effettuata dal legale rappresentante ma da un suo sostituto
2. Copia di un documento di riconoscimento valido dei firmatari, nel caso in cui i documenti siano sottoscritti con firma autografa.

.....
 Firma digitale del rappresentante legale o suo delegato (2) (3)

*(2) Ripetere questo blocco per **tutti** i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto*

(3) Qualora anche solo uno dei firmatari non avesse disponibilità della firma digitale tutti i soggetti dovranno apporre la firma autografa e allegare copia del documento di identità in corso di validità. Nel caso di delega alla firma occorrerà allegare l'atto di delega.



Allegato D

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE ON LINE DEI PROGETTI SUL PORTALE FSE

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3> con l'utilizzo di Tessera Sanitaria attivata (o altra CNS), mediante le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) (per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid) oppure con CIE (Carta di Identità Elettronica) abilitata.

Per poter procedere alla compilazione on line della domanda, l'operatore dell'ente deve risultare registrato sul sistema.

Pertanto se l'operatore incaricato non fosse registrato è necessario per prima cosa compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso".

Una volta registrato, l'operatore può procedere alla compilazione del formulario on line accedendovi direttamente dal link <https://web.rete.toscana.it/fse3/gateway?applicativo=fse3&passo=/indexFormularioV&funzionalita=indexFormularioV&operazione=indexFormularioV>.

Per presentare una candidatura sul sistema informativo FSE tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" occorre cliccare sul relativo link

Utente: CPINGL76C58C415A (liv.2) | Progetti | Interventi individuali | Attività | Rilevazione spesa | Allievi/Destinatari | Docenti | Enti | Profili | Tabelle | Help | Logout

ALTRE FUNZIONALITA'

- 1) Per la pubblicazione delle informazioni utilizzare l'applicazione -> [Interfaccia pubblica del sistema FSE](#).
- 2) Per la candidatura su un bando FSE -> [Formulario di presentazione progetti FSE](#).

PRESENTAZIONE

La nuova procedura è stata concepita per rispondere alle esigenze della programmazione comunitaria, anche se verrà utilizzata anche per la gestione delle altre tipologie di intervento presenti in Regione Toscana e cioè proge
Tutte le informazioni collegate possono essere ricercate a partire da un qualunque dato disponibile, che presenti un qualsiasi collegamento con l'informazione ricercata

ACCESSO

L'accesso è differenziato per livello e per ruolo, attualmente sono previsti tre ruoli:

- 1) Autorità di Gestione (Amministrazione del S.I. e responsabile dell'inserimento delle informazioni di riferimento, come gli Enti accreditati, tutte le tabelle descrittive, il riparto finanziario i trasferimenti regionali i profili)

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e ricercare quello d'interesse, sul quale si intendono presentare i progetti di Ricerca.

Una volta individuato il bando d'interesse è possibile procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- 1. Dati Identificativi del Progetto**
- 2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa sezione dovranno essere valorizzati i campi in riferimento al solo soggetto proponente, le informazioni inerenti tutti gli altri soggetti che collaborano alla sua realizzazione sono contenute nella scheda di progetto
- 3. Descrizione del progetto**
- 4. Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative al progetto di ricerca.
- 5. Scheda Preventivo**, in questa sezione si deve inserire il preventivo del progetto di ricerca

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni sezione deve essere salvata.

Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

RSAC/CD	Oggetto Bando	Attività FAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio PIA/Bando	Settore Formulario on-line
LA	AVVISO SETTORE FORMAZIONE A.1.1.2.A	A.1.1.2.A.Finanziamento e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	05/02/2016	31/12/2017		
LA	PIOVA FOL	A.1.1.2.A.Finanziamento e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	18/03/2017	30/04/2017		

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito 📄
2. Allegare in upload i documenti richiesti all'art.10 del bando. 📎

Tutti i documenti da allegare in upload devono essere in formato pdf, inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati 📎

Il file.zip può avere dimensioni massime pari a 5 MB; possono essere allegati più file .zip (della dimensione max di 5 MB ciascuno).

Gestione allegati - Nuovo Allegato

Documento da allegare al formulario formato ZIP Nessun file selezionato. E' possibile allegare al formulario massimo 5 file .zip (dimensione massima per file 5MB)

Nota sugli allegati:
Per preparare la documentazione da allegare al formulario è utile procedere nel seguente modo:











- 1) Creare una cartella dove mettere gli allegati richiesti dal bando, se gli allegati sono immagini cercare un formato il più leggero possibile (Es .jpg, .pdf) in modo da non superare la dimensione massima accettata (5MB per file .zip). **Non sono accettati** dal sistema file con dimensione superiore a 5MB.
- 2) Se si usa un scanner impostare una risoluzione a dpi minimi e se non necessario il colore scannertzare in bianco e nero.
- 3) Quando si ritiene di aver terminato e controllato i documenti da allegare al bando si può procedere con la creazione del file zip. Il file zip può essere creato da vari applicativi reperibili su internet (es. 7-Zip, winRar, ecc.).
- 4) Per modificare il contenuto di un file zip, ricreare lo zip con i documenti modificati, eliminare lo zip allegato precedentemente, reinserire il nuovo documento.
- 5) Infine dopo aver inserito gli allegati, controllare che sia tutto a posto e che i file inseriti sul sistema siano leggibili.

3. Non attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione 📎 **(i soggetti pubblici non sono soggetti a bollo)**

4. Presentare il formulario online

La presentazione del formulario online **deve essere effettuata dal legale rappresentante del soggetto proponente** o da un suo delegato (in questo caso è necessario inserire anche l'atto di delega).

Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

Attività PAD	Gestione Formulario on-line							
	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub. Servizio	Completazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Bollo	Protocollo
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	05/02/2016	31/12/2017						
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017						N. 3/2017 Data: 24/03/2017

Si ricorda:

- la denominazione di eventuali dei files da allegare alla domanda di finanziamento deve essere tassativamente breve ed esplicativa rispetto al contenuto del file stesso
- la denominazione dovrà sempre riportare all'inizio l'acronimo del progetto, quindi separata da un trattino, la restante parte del nome del file
- l'acronimo del progetto è obbligatorio e dovrà contenere esclusivamente numeri e/o lettere maiuscole per un massimo di 8 caratteri senza utilizzare alcun carattere speciale e/o punteggiatura

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**